

OGGETTO: Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2012.

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia Regionale di Caltanissetta



IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA

L'anno duemilatredici, il giorno sedici del mese di maggio; ,

PREMESSO CHE gli articoli 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

“Art. 189 - Residui Attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui Passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio.

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.*

RILEVATO CHE la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

TENUTO CONTO di quanto previsto dai principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ed in particolare:

- Principio contabile n.2 : "...Le condizioni necessarie al riaccertamento degli impegni riportati a residui devono essere costantemente verificate dai responsabili dei servizi competenti i quali comunicano al responsabile del servizio finanziario non solo i risultati delle verifiche effettuate, ma anche i tempi e le eventuali problematiche in ordine allo smaltimento dei residui stessi. La verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali, deve essere eseguita annualmente, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti e riportate a residuo....."
- principio contabile n.3 :“in analogia alla competenza ad accertare le entrate affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti.....”;

VISTE le note dei responsabili dei servizi e le loro dichiarazioni di ultimazione delle procedure di riaccertamento dei residui inviate al Servizio Finanziario al 16/05/2013 in riscontro alle richieste dello stesso;

TENUTO CONTO altresì che l'ufficio di ragioneria ha effettuato tutte le scritture contabili per acquisire quanto comunicato dagli uffici competenti;

DATO ATTO in particolare che:

- a seguito di acquisizione della rendicontazione da parte del concessionario della riscossione mediante abilitazione ed accesso al sistema Rendweb-equitalia (convezione del 26.07.2012), con riferimento alle diverse annualità, sono emerse delle differenze tra le

somme riportate a residui e le somme da riscuotere, per cui appare necessario prudenzialmente ridurre i residui attivi ICI, TARSU, TOSAP, IDRICO mantenendo l'importo in carico al concessionario ed eliminando le corrispondenti voci di spesa per compensi. Gli importi dei residui stralciati sono rappresentati nel prospetto A), allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante;

- relativamente ai crediti iscritti in bilancio e vantati nei confronti dell'ATO Ambiente C11 Spa di Cl, per anticipazioni effettuate per conto della società d'ambito dal 2005 ad oggi, (retribuzioni al personale comandato e anticipazioni di cassa), vengono mantenuti gli importi rilevati in vista della definizione dei rapporti di credito debito, tenuto conto della procedura di liquidazione della Società d'Ambito in atto e della predisposizione del piano di rientro del debito complessivo ai sensi della circ. 2/2012 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità- Dipartimento Regionale dell'Acqua;
- viene eliminato il residuo attivo relativo al contributo ordinario anno 2011, pari ad €. 21.739,00 in quanto tale importo è stato trattenuto dal Ministero dell'Interno come recupero per riassegnare su contratto ordinario 2010;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2012 così come individuati dai responsabili dei servizi e riportati negli elenchi elaborati dall'ufficio di ragioneria e pertanto riconfermare quelli per i quali non sono state comunicate variazioni o richieste di eliminazione;

VISTI:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- i Principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI INSERIRE** nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2012 i residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione per l'importo totale di seguito riportato:

- Allegato "B", Elenco dei residui attivi, per complessivi € 6.422.256,70;
- Allegato "C", Elenco dei residui passivi, per complessivi € 6.019.442,30

. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati determinati minori residui attivi per € 444.603,82, come da prospetto allegato “D” ;
- sono stati determinati maggiori residui attivi per € 14.284,16, come da prospetto allegato “D”,
- sono stati determinati minori residui passivi per € 85.106,90, come da prospetto allegato “E”,

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che, in relazione a quanto rilevato dalle funzioni competenti alla verifica, sono state conservate a residui le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

(Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione)

Visto: si dichiara la regolarità contabile

e si attesta la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Maria Vincenza Castiglione)